



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello (ad Interim)**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>98</b>	<b>29/05/2019</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***DLgs 152/2006 - DGR 8/2019 - Ditta RE.A.MI. SAS di MICILLO VINCENZO - Unita'  
secondaria per la messa in riserva di rifiuti pericolosi consistenti in veicoli fuori uso CER  
160104\* ubicata nel Comune di Parete (CE) - Presa d'Atto di variazione dell'assetto societario,  
della modifica della ragione sociale e del cambio del Legale Rappresentante***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso che**

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n. 386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.131 del 30/11/2017, è stata rilasciata alla ditta RE.A.MI. sas di Micillo Vincenzo e Micillo Nicolangelo - P.IVA 03711570618 - l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di una unità secondaria per la messa in riserva di rifiuti pericolosi consistenti in veicoli fuori uso CER 160104\* da ubicare nel Comune di Parete (CE) alla via Provinciale Tre Ponti loc. Ventignano.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0325832 del 23/05/2019 volta ad ottenere la Presa d'Atto della variazione dell'assetto societario per cessione quote, della modifica della ragione sociale e del cambio del Legale Rappresentante, allegando la documentazione prevista dalla DGR 386/2016.

**Ritenuto** di poter procedere alla Presa d'Atto della variazione dell'assetto societario per cessione quote, della modifica della ragione sociale e del cambio del Legale Rappresentante, richiesta dalla ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti**

- il DLgs 152/2006 e smi;
- la DGR 8/2019;
- la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione prot.n.0336559 del 29/05/2019 relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

**DECRETA**

- 1. di PRENDERE ATTO** della variazione dell'assetto societario per cessione quote e della modifica della ragione sociale da RE.A.MI. sas di Micillo Vincenzo e Micillo Nicolangelo a RE.A.MI. SAS di MICILLO VINCENZO - P.IVA 03711570618.
- 2. di PRENDERE ATTO** del cambio del Legale Rappresentante nella persona di Micillo Vincenzo nato il 01/01/1980.
- 3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 4. di PRECISARE che:**
  - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
  - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, della variazione dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
  - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
  - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 5. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
- 6. di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Parete, ASL/CE UOPC di Lusciano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta e PRA di Caserta.
- 7. di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli;
- 8. di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

**9. di INVIARE** copia alla UOD “Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali” per l’aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione.

**10. di INVIARE** copia alla “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr. Antonello Barretta

(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)